INCONTRO “POLITICO”AL MIUR

L’incontro è stato presieduto per l’amministrazione, in assenza del Ministro, dal Capo Gabinetto, Dott. Fusacchia che nella sua introduzione ha premesso che:

* l’incontro aveva come tema principale, sostanzialmente, unico quello della mobilità del personale docente
* la trattativa avviene in presenza di una legge che non può essere ignorata;
* auspica si possa arrivare a una soluzione condivisa, ma ha sottolineato la che si deve operare in tempi rapidi;
* vi è la disponibilità dell’amministrazione a venire incontro alle esigenze che emergeranno;
* se non si arriva alla sottoscrizione di un contratto, l’amministrazione si riserva di definire un atto unilaterale anche in modo difforme dal punto a cui si è arrivati in sede di trattativa.

La delegazione dello SNALS-CONFSAL ha ribadito nel suo intervento quanto già sostenuto in sede di avvio di contrattazione e che si può cosi sintetizzare:

* è necessario definire i criteri di costituzione dell’organico per dare elementi chiari alla contrattazione e porre il personale in condizione di fare scelte consapevoli;
* tutti devono poter partecipare alla mobilità ordinaria e straordinaria senza vincoli e limitazioni col proprio punteggio per tutti i posti, sia quelli che potremmo “tradizionali” sia quelli del “potenziamento”;
* non è possibile ipotizzare una mobilità “coatta” a livello nazionale in presenza di ruoli del personale docente che la stessa legge 107 ha trasformato in regionali;
* si deve costruire un ordine delle operazioni che tenga conto dei diritti e delle legittime aspettative dei singoli;
* il sindacato si riserva una valutazione non appena sarà formulata dall’amministrazione una nuova ipotesi di lavoro;
* la decisione della sottoscrizione o meno del contratto sulla mobilità sarà presa solo alla luce di un articolato contrattuale che tenga conto dei principi irrinunciabili sopra esposti.

Alla fine dell’intervento, nonostante l’invito del Capo Dipartimento ad attenersi alle tematiche della mobilità, la delegazione dello SNALS-CONFSAL ha richiamato, congiuntamente alle altre OO.SS., la necessità di risolvere alcune emergenze su cui il sindacato ha richiamato più volte l’attenzione, in particolare sui problemi :

* dei supplenti che non percepiscono da mesi lo stipendio spettante;
* della retribuzione delle posizioni economiche dei circa 3000 interessati che non percepiscono quanto spettante e i relativi arretrati per il malfunzionamento dei sistemi informatici;
* del personale ATA che, oberato da una serie di impegni sempre più gravosi, non può procedere alla sostituzione degli assenti e non fruisce, con motivazioni strumentali, delle immissioni in ruolo;
* relativi alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti della sentenza europea e della parte residua dei docenti delle GAE non ancora immessi in ruolo in relazione alla annunciata volontà di emanazione di un imminente bando di concorso ordinario.

La riunione si è conclusa con la dichiarazione del Capo Gabinetto che l’amministrazione sta operando per risolvere in tempi brevissimi i problemi legati alle mancate retribuzioni e con l’impegno di ritrovarsi in tempi strettissimi per cercare di formalizzare le linee generali di costituzione dell’organico con le conseguenti ricadute sulla successiva contrattazione per la mobilità.

In coda alla riunione si è discusso delle indicazioni propedeutiche alla determinazione dell’organico di potenziamento per l’a.s. 2016/17. A tal proposito la delegazione SNALS-CONFSAL ha chiesto, con forza, che nella emananda nota siano sottolineate le competenze del collegio dei docenti e del consiglio di istituto e sia richiamato esplicitamente il diritto all’informativa preventiva alle RSU.

Sul tema dell’utilizzo del personale sul potenziamento, con particolare riguardo agli immessi nei ruoli nella fase c), un incontro da tenersi nella giornata del 29 c.m.